



COMUNE DI CARDINALE

(Provincia di Catanzaro)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 07 del Reg.

Data: 28 / 07 / 2020

OGGETTO: RISPOSTA DELIBERAZIONE N. 31/2020 DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CALABRIA – GESTIONE FINANZIARIA 2015/2017.

L'anno **DUEMILAVENTI**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore **17,00** nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di seconda convocazione;

Sono intervenuti i signori:

N°		PRESENTI	ASSENTI
1	DANILO STAGLIANO'	X	
2	MARCO MAIOLO	X	
3	MASSIMO ROTIROTI	X	
4	GIOSUE' COSTA	X	
5	NICOLINO DE GIORGIO	X	
6	BRUNO SALERNO	X	
7	MARIO MELITI	X (entrato alle 17.09)	
8	LIBERO ANTONIO CORTESE	X	
9	GIUSEPPE MARRA	X	
10	CATUSCIA MAZZA	X	
11	IVAN POSCA	X	

Così presenti n. 10 (DIECI) consiglieri su 10 assegnati, oltre il Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Dott. Mario Guarnaccia.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta. Si da atto dell'allontanamento del consigliere comunale Marra Giuseppe il quale dichiara di astenersi per mera opportunità, in quanto presta servizio presso la Corte dei Conti.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte **del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica e contabile** è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente del Consiglio da la parola al Consigliere Comunale Massimo Rotiroti, per relazionare sul punto.

Prende la parola il predetto Consigliere, il quale invita il Responsabile dell'Area Finanziaria ad esporre i dati.

Interviene il Sindaco il quale, in relazione alla momentanea assenza dall'aula del Responsabile dell'Area Finanziaria, espone lui l'argomento evidenziando che si tratta di fornire le risposte in merito alle criticità rilevate dalla Corte dei Conti e trasposte in un atto deliberativo dopo che il Comune di Cardinale aveva fornito i necessari chiarimenti.

Il periodo di riferimento è il triennio 2015/2017.

Entra in aula il Responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Antonietta Pelaggi, esponendo punto per punto i rilievi mossi dalla Corte.

Interviene il Consigliere Posca chiedendo che venga esplicitato l'oggetto del deliberato con i relativi allegati.

Il Sindaco da lettura dell'oggetto del deliberato e degli allegati connessi ad ogni singolo rilievo evidenziato dalla Corte.

Interviene il Consigliere Mazza Catuscia il quale invita il Consigliere Marra Giuseppe a prendere posto in aula in quanto non ravvede alcuna causa di incompatibilità o di inopportunità correlate al proprio rapporto di impiego presso la Corte dei Conti.

Conclude che comunque, il risultato del triennio è positivo anche se si tiene conto dell'effetto del riaccertamento straordinario dei residui che in quegli anni è stato previsto dalla Legge. L'Amministrazione in carica in quel periodo, guidata dal Sindaco Giuseppe Marra, è riuscita a ripianare il disavanzo scaturente dalle operazioni di riaccertamento in quindici annualità e che la gestione si è comunque chiusa con un saldo positivo.

Interviene il Sindaco dicendo che l'allontanamento dai banchi del Consigliere Marra, è stata una sua libera scelta.

Terminata la discussione, il Presidente pone ai voti il punto all'ordina del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 22/05/2015 sono state approvate le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 01/01/2015 di cui al l'art,7, comma 3, del D. Lgs. N. 118/2011 come da risulta dagli elenchi dei residui attivi e passivi conservati, cancellati e reimputati, debitamente firmati dai Responsabili dei servizi competenti ed allegati alla presente;

- con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 02/07/2015 si è provveduto al ripiano del maggiore disavanzo tecnico derivante dal riaccertamento straordinario in attuazione dell'art.3, comma 7 del D. Lgs. N. 118/2011, disavanzo quantificato in €. 240.051,71 da ripianare in 15 annualità di €. 16.003,45 fino all'anno 2029;

-in merito alle predetta operazione di riaccertamento la Corte ha richiesto chiarimenti circa l'entità dei residui attivi eliminati in sede di riaccertamento ordinario al 31/12/2015, nonché il dettaglio dei residui attivi e passivi che, imputati al 2015, sono ulteriormente reimputati agli esercizi successivi;

Rilevato che:

- **in merito al primo punto**, in sede di accertamento ordinario al 31/12/2015 sono stati eliminati residui attivi per €. 96.107,95, come risulta dall'allegato n. 1 e sono stati registrati maggiori residui attivi per €. 2.218,78, come da allegato n. 2, pertanto, il totale dei residui attivi eliminati in sede di accertamento ordinario ammonta a € 93.889,17;

- **per quanto riguarda il punto successivo** l'Ufficio Finanziario ha predisposto un prospetto analitico di tutti di residui attivi e passivi che imputati al 2015 sono stati poi reimputati agli esercizi successivi come risulta dall'allegato n. 3.

Considerato che, in merito alla quantificazione dei fondi vincolati, il Responsabile del servizio finanziario ha adottato apposite determinazioni per l'anno 2014 e 2017, dando atto che non sono state adottate altre determinazioni per gli anni 2015/2016, anche se il sistema contabile adottato ha consentito di monitorare e quantificare, alla fine di ciascun esercizio, l'esatto ammontare dei predetti fondi, così come riportati nelle corrispondenti verifiche di cassa..

Considerato che:

- in merito alle percentuali di riscossione, rilevate sia nella gestione dei residui che nella gestione di competenza, sono dovute a molte variabili, alcune sono di carattere socio-culturale altre, sicuramente ed in misura più preponderante sono di carattere economico.

Il servizio tributi è affidato all'Unione dei Comuni il quale Ente ha comunicato che sono stati utilizzati tutti gli strumenti previsti dalle disposizioni normative vigenti, al fine di ottenere una più rapida riscossione dei tributi comunali.

Atteso che:

- la Corte ha rilevato che nella deliberazione di Giunta Comunale n. 34/2015 non viene distinto nelle varie componenti il risultato di amministrazione. Infatti, è indicato un unico importo di € 474.269,13 quale parte vincolata, mentre nella deliberazione consiliare n. 6/2015 di ripiano del maggiore disavanzo tecnico il risultato è distinto in fondi vincolati di parte corrente per € 152.465,93 e quota destinata agli investimenti pari a € 321.803,93.

Dato atto del mero errore materiale dovuto al fatto che nella su citata deliberazione di Giunta Comunale non è stata fatta la distinzione tra quote vincolate e quote destinate agli investimenti, distinzione ripresa nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 02/07/2015, fermo restando che in ogni caso l'importo del risultato complessivo di amministrazione e l'importo dell'avanzo libero non cambia nella sua entità, per cui si ritiene necessario ed opportuno specificare tale distinzione riportata nell'allegato n. 4;

Considerato che

- in sede di riaccertamento straordinario dei residui è stata chiesta la necessaria collaborazione dei responsabili dei vari servizi, i quali dopo una attenta analisi a corredo della relativa delibera di riaccertamento hanno trasmesso all'ufficio finanziario gli elenchi debitamente firmati relativi ai residui attivi e passivi eliminati e ai residui reimputati. La Corte richiede i cronoprogrammi di spesa necessari per verificare l'esatta quantificazione del FPV di parte capitale. Inoltre richiede l'elenco dei residui di parte corrente reimputati con la relativa motivazione.

In merito si trasmette l'elenco analitico dei residui di parte corrente reimputati (all. 5) ed i cronoprogrammi di spesa (all. 6);

Ritenuto che:

- in merito alle osservazioni conclusive di cui al punto 4 ed in particolare allo scostamento rilevato tra le previsioni ed accertamenti del Titolo IX per gli esercizi 2016 e 2017 si fa presente che sono state contabilizzate nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lett.d) secondo le modalità indicate nei principi applicati (art. 195, comma 1, ultimo periodo, del TUEL integrato dal decreto correttivo del decreto legislativo n. 118/2011.

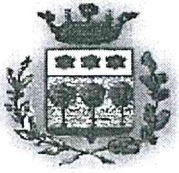
Acquisito il parere di regolarità tecnico e contabile;

Con voti favorevoli OTTO, astenuti DUE (Posca Ivan e Mazza Catuscia) espressi in forma palese e per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di prendere atto della deliberazione n. 31/2020 della Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per la Calabria gestione finanziaria 2015-2017;
2. Di dare indicazione agli Uffici Comunali di assicurare il rispetto dei criteri di contabilizzazione secondo competenza finanziaria, nonché del monitoraggio degli equilibri di cassa

3. Di dare atto che in sede di accertamento ordinario al 31/12/2015 sono stati eliminati residui attivi per €. 96.107,95, come risulta dall'allegato n. 1) e che sono stati registrati maggiori residui attivi per €. 2.218,78, come da allegato n. 2);
4. Di allegare il prospetto analitico di tutti i residui attivi e passivi che imputati al 2015 sono stati poi reimputati agli esercizi successivi come risulta dall'allegato 3;
5. Di dare indirizzo ai Responsabili di Area a porre in essere tutti gli atti necessari a garantire il rispetto della normativa in atto mediante l'adozione alle scadenze previste della necessaria determinazione di quantificazione dei fondi vincolati al 31/12 di ciascun anno;
6. Di dare indicazione all'Unione dei Comuni del Versante Ionico ed agli Uffici Comunali che, relativamente alla riscossione da recupero evasione tributaria e da entrate aventi natura patrimoniale, ognuno per la sua competenza provveda immediatamente ad implementare ogni azione utile sia al recupero dei crediti, sia a ridurre l'entità dei propri residui attivi vetusti, dando diretto riscontro al Servizio Finanziario, al Segretario Comunale ed agli organi di controllo interno, costituendo tale attività anche elemento di valutazione della performance operativa e di funzione.
7. Prendere atto dell'elenco che si allega riportante la quota vincolata per spese correnti e quella destinata agli investimenti come risulta dall'allegato . 4);
8. Trasmettere l'elenco analitico dei residui di parte corrente reimputati (allegato 5) ed i cronoprogrammi di spesa (allegato n.. 6);
9. Assicurare di adottare nel futuro i suggerimenti e le raccomandazioni impartite dalla Corte dei Conti al fine di rimuovere per tempo le criticità riscontrate, nonché a garantire la corretta e regolare gestione finanziaria dell'ente.
10. Impegnare tutti gli Uffici Comunali ai applicare, tutte le misure correttive atte a correggere le criticità evidenziate riconducendo le stesse entro i parametri di una sana e corretta gestione finanziaria al fine di salvaguardare, anche per gli esercizi successivi, il rispetto dei necessari equilibri di bilancio e dei principali vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica, garantendo così il mantenimento degli equilibri economico finanziari dell'ente anche in ossequio ai nuovi principi contabili di cui al DS. Lgs. N. 118/2011.
11. DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione e di incaricare il responsabile del servizio finanziario di provvedere all'invio alla Corte dei Conti per la Calabria.



COMUNE DI CARDINALE

88062 PROVINCIA DI CATANZARO

Cod. Fisc. 00297900797

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente a oggetto: **RISPOSTA DELIBERAZIONE N. 31/2020 DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE RTEGIONALE DI CONTROLLO PER LA CALABRIA – GESTIONE FINANZIARIA 2015/2017**, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Cardinale 21 / 07 / 2020



IL RESPONSABILE
f.to Rag. Antonietta Pelaggi

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente a oggetto: **RISPOSTA DELIBERAZIONE N. 31/2020 DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE RTEGIONALE DI CONTROLLO PER LA CALABRIA – GESTIONE FINANZIARIA 2015/2017**, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Cardinale 21 / 07 / 2020



IL RESPONSABILE
f.to Ing. Salvatore Lupica

IL RESPONSABILE DELL'AREA P.L. - AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente a oggetto: **RISPOSTA DELIBERAZIONE N. 31/2020 DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE RTEGIONALE DI CONTROLLO PER LA CALABRIA – GESTIONE FINANZIARIA 2015/2017**, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Cardinale 21 / 07 / 2020



IL RESPONSABILE
f.to Domenico Chiera

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(F.to dr. Giosuè Costa)



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dr. Mario Guarnaccia)

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che copia conforme all'originale della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio oggi 04/08/2020 n. 559 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, D. Lgs. 18/08/2000, n°267..

IL MESSO COMUNALE
f.to come originale



IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Mario Guarnaccia)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267, a decorrere dal _____, in quanto:

/ / dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

/ / decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr. Mario Guarnaccia)

/ / **E' copia conforme all'originale**



IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr. Mario Guarnaccia)

